

Rilasciato Asso Ventidue, il rimorchiatore italiano sequestrato in Libia

Data: Invalid Date | Autore: Maria Elisabetta di Fidio



Tripoli, 23 Aprile - È stato rilasciato nella tarda serata di ieri **Asso Ventidue**, il rimorchiatore italiano sequestrato lo scorso **17 Marzo** dai militari libici. La nave, dopo aver disormeggiato intorno alle 22:45, ha lasciato il porto di Tripoli alle ore 23:09. Stanno tutti bene gli undici membri dell'equipaggio, fra cui otto italiani. [MORE] **Mario Mattioli**, armatore della Augusta Offshore, compagnia del mercantile, ha infatti dichiarato che l'equipaggio ha subito un **“comportamento umano”** da parte dei militari libici, i quali avrebbero anche aiutato a rifornire la nave. Mattioli ha aggiunto: “La cosa un po' anomala è stata la possibilità di comunicare con il personale di bordo in maniera costante”. Una circostanza che ha reso possibile trasmettere agli uomini a bordo la tranquillità e la cooperazione con l'Unità di crisi della Farnesina. L'armatore ringrazia inoltre il comandante di Asso Ventidue, **Luigi Chiavistelli**, il quale “è stato determinante e ha gestito una situazione certamente non facile con grande professionalità, umanità e soprattutto equilibrio”. Aggiungendo: “Tutto l'equipaggio ha dato il meglio di sé”.

Un ultimo ringraziamento, “non doveroso, ma sentito”, è stato riservato alla **Farnesina** quale “ha supportato in maniera professionale, continua” tutto il personale ed è stata decisiva per la risoluzione della vicenda.

L'armatore della compagnia di Asso Ventidue ha inoltre confermato che nessuna richiesta di **riscatto** è stata posta per la liberazione della nave, avvenuta seguendo mere vie diplomatiche.

LA VICENDA- Un sequestro durato più di un mese quello della nave italiana, cominciato lo scorso 17 marzo quando uomini libici hanno avvicinato il rimorchiatore chiedendo il **trasporto di alcune persone**, fra cui una armata. Il comandante della nave, seguendo le procedure previste, ha attivato l' **allarme security**.

Il giorno seguente Asso Ventidue arriva a Tripoli, dove personale **Apparato portuale libico** sale a bordo per interrogare il comandante Chiavistelli su alcuni dati tecnici. Lo stesso accadrà il pomeriggio seguente, quando altro personale libico si imbarcherà per familiarizzare con il funzionamento degli apparati e con il comando della nave. La Compagnia continuerà comunque a mantenere costanti contatti con il comandante e il personale di bordo.

Ma il 20 Marzo, alle ore 6:30, sulla nave si presentano **militari libici armati** intimando la sospensione di tutte le comunicazioni. Alle 13:00 la Compagnia viene avvisata dal suo rappresentante locale che l'Asso Ventidue sta lasciando il porto di Tripoli, dirigendosi fuori dalle acque territoriali, verso nord-ovest. La Augusta Offshore ordina a tutte le sue unità presenti nell'area di dirigersi verso Malta, previa evacuazione delle piattaforme e del terminale.

Nei giorni successivi il rimorchiatore, guidato da personale libico, lascerà più volte il porto di Tripoli, probabilmente per **attività di monitoraggio delle coste**. Saranno i libici a concedere o meno contatti fra i membri dell'equipaggio, i loro familiari e la Compagnia. Fino a ieri sera, quando i militari hanno rilasciato la nave.

Domani l'Asso Ventidue farà finalmente ritorno in Italia. L'attracco in Sicilia avverrà in tarda mattinata.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/rilasciato-asso-ventidue-il-rimorchiatore-italiano-sequestrato-in-libia/12486>